

DENOMINAZIONE SCUOLA Scuola Secondaria di Primo Grado "Giacomo Leopardi" di Castel Mella- Brescia

CLASSE 3E

BINOMIO FANTASTICO SCELTO: SOGNI APPESI

TITOLO ELABORATO: "SOGNI APPESI"

In mondo imperfetto, esiste un ragazzo speciale di nome Paolo.

Lui è un ragazzo amato dalla sua classe, che lo sostiene e lo diverte.

Paolo e i suoi compagni sono uniti.

Lui è un ragazzo che si impegna sempre, anche quando qualcosa non gli riesce. Paolo è solare e ovunque va, porta allegria e spensieratezza. Tutti lo adoriamo, ma nessuno conosce i suoi pensieri e i suoi desideri.

Ognuno di noi ha i sogni rinchiusi in un cassetto, che speriamo sempre di avere la possibilità di aprire più avanti, nella vita.

Lì ci sono tutte le nostre ambizioni fin da quando eravamo bambini; c'è chi avrebbe voluto fare l'astronauta, il calciatore, l'attore, il pompiere, la principessa, il re, il cavaliere, la cantante.

Quando siamo più grandi e ci troviamo di fronte alla scelta della scuola superiore, abbiamo idee più realistiche, come il poliziotto, lo psicologo, il professore, il meccanico, il medico...

Tutti abbiamo una cassetta in testa, in cui racchiudiamo sogni di ogni tipo e di ciascun momento della nostra vita, Paolo no.

Lui trova insensato nascondere le cose che ci renderanno felici in un cassetto.

Paolo i sogni li appende, in bella vista, sull'albero della vita, perché vuole sempre tenere sott'occhio tutto.

Al suo albero non appende solo i sogni di sempre, lui appende il suo passato, le sue aspirazioni al futuro e i momenti belli.

Lassù, appende i suoi sogni in modo che li possa sempre vedere e ricordare e quando nessuno sa a cosa pensa, Paolo sta camminando verso il suo rigoglioso albero per controllare i suoi sogni appesi.

Sui rami più alti e verdi ci sono i sogni più grandi e improbabili.

Io immagino Paolo volare nello spazio, per visitare, conoscere e curare ogni pianeta che incontra, passeggiare in mezzo alla natura, che lui ama, in modo da trovare il suo mondo, quello fatto apposta per lui.

Va detto poi, che sull'albero c'è quello che Paolo vorrebbe fare e che sa già fare bene. Questo ragazzo è un genio dei *computer*, con la tastiera sa fare di tutto, gli viene naturale.

La parte più alta dell'albero è quella preferita di Paolo, gli piace osservarla a testa in su, ricordare ed essere felice.

Quando invece va incontro a cose brutte e che lo feriscono, Paolo non le scarta. Lui appende anche quelle, più in basso, nella parte meno viva del suo albero, perché vuole ricordarle, in modo che quando dovrà affrontare i momenti peggiori della vita, si inginocchierà a guardare il lato più spoglio del suo albero, e si ricorderà di poter superare tutto.

*Boschetti Sara 3E*